

Kone, l'uomo giusto al momento giusto

Pubblicato: Giovedì 13 Settembre 2012



Due lampi, due gol nel finale e sei punti per il Varese. **Moussa Kone, centrocampista ivoriano del Varese è già diventato idolo dei tifosi** e non solo per i due colpi da ko con i quali ha messo al tappeto prima Lanciano e poi Modena, ma anche per l'atteggiamento di chi non molla mai, di chi ci crede sempre, anche sull'ultimo pallone della partita, **come successo allo stadio "Braglia" sabato sera.**

Classe 1990, arrivato dall'Atalanta nell'ambito della cessione di Giuseppe De Luca, il centrocampista ha saputo da subito imporre il proprio marchio nel Varese targato Castori e ora sarà difficile togliergli le chiavi della mediana dalle mani.

Moussa Kone, arrivato all'ultimo, ha giocato poco più di una partita e ha già segnato due reti. Sperava in un esordio simile?

«Un inizio del genere davvero non me l'aspettavo, e non lo dico solo per me ma anche per i risultati della squadra che ha cominciato il campionato con tre vittorie di fila».

I suoi gol sono nati da due precisi inserimenti dalla linea mediana: è una sua caratteristica o sono i dettami di mister Castori a farla trovare nel posto giusto al momento giusto?

«È un aspetto che fa parte del mio stile di gioco e che cerco sempre di sfruttare al massimo. Mi piace inserirmi da dietro per cercare il gol e credo che al mister faccia piacere questa mia particolarità».



Con l'Atalanta ha giocato un ottimo precampionato che però non è bastato per trattenerla a Bergamo. Cosa l'ha spinto a lasciare i nerazzurri?

«Semplicemente all'Atalanta è arrivato Biondini dal mercato. Speravo di poter avere più minuti a disposizione, ma con l'arrivo di un altro centrocampista non avrei avuto molto spazio e così ho chiesto di essere ceduto per poter giocare con maggior continuità. Sapevo che il Varese mi cercava e così ho scelto questa destinazione, nonostante avessi avuto diverse offerte. Ho lo stesso agente di De Luca e questo mi ha permesso di avere indicazioni positive su questa piazza; inoltre so che negli ultimi anni i biancorossi hanno fatto bene e così mi sono deciso ad accettare l'offerta biancorossa».

E ai piedi del Sacro Monte quali sono state le sue prime impressioni?

«Sono stato accolto benissimo: la squadra, la società e tutto l'ambiente mi ha da subito fatto sentire a casa e questo è positivo. Ci sono persone molto umili con cui mi trovo alla grande e l'unico aspetto così così è il clima: un po' troppo freddo per i miei gusti, ma va bene lo stesso. E comunque a Bergamo sarebbe stato uguale».

Lunedì sera affronterete il Bari, un'altra formazione che ha vinto le prime tre giornate di campionato, ma che si trova a quattro punti tenendo conto della penalizzazione. Che gara si aspetta?

«Mi aspetto sicuramente una partita dura. Anche loro sono partiti molto forte e saranno gasati da questo buon inizio. Verranno a Varese con l'intento di fare bene e di strapparci i tre punti, cercando di chiudere gli spazi e di ripartire in contropiede. Noi dovremo essere calmi e aspettare il momento giusto per segnare come abbiamo dimostrato di saper fare nelle prime partite».

Dove può arrivare questo Varese con Kone in campo?

«Il mio obiettivo è quello di fare bene e giocare il più possibile. La squadra è ottima, ma prima dobbiamo pensare a salvarci poi vedremo».

CAPITOLO INFERMERIA – Nell'allenamento di mercoledì in vista della partita contro il Bari, l'unico a lavorare a parte è stato Daniele Martinetti, mentre Struna e Oduamadi sono ancora assenti. **Neto e Carrozzeri hanno svolto tutto il lavoro con il gruppo**, un buon segnale per la sfida ai galletti baresi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it